

Le cerimonia

Da Avati a Napoletano i premi di "Acqui Storia"

PAOLO VIOTTI

MAURIZIO Serra, Ottavio Bariè, Giuseppe Marcenaro e Dario Fertilio sono i vincitori della quarantaseiesima edizione del premio **Acqui Storia**. Il regista Pupi Avati, Giampaolo Pansa, Roberto Napoletano e Pier Francesco Pingitore sono stati scelti, invece, come "Testimoni del Tempo". La cerimonia conclusiva della manifestazione si svolge oggi pomeriggio, dalle 17.45, al Teatro Ariston di Acqui Terme, in piazza Matteotti, e sarà condotta dai giornalisti televisivi Franco Di Mare e da Antonia Varini. Altri riconoscimenti speciali vanno a Graziano Diana per la fiction televisiva "Gli anni spezzati. Il



Il regista Pupi Avati

Riconoscimenti anche per i giornalisti Pansa e Fertilio e il regista tivù Pingitore

giudice" e al giornalista Roberto Giacobbo, conduttore del programma tv "Voyager-Ai confini della conoscenza". Un premio alla carriera sarà consegnato alla storico Franco Cardini.

Nella sezione storico-scientifica Serra si è affermato con il libro "Malaparte. Vie e leggende" (Marsilio), mentre Bariè verrà premiato per il saggio "Dalla guerra fredda alla grande crisi. Il nuovo mondo delle relazioni internazionali" (Il Mulino). Nella sezione storico-divulgativa Marcenaro ha vinto con il volume "Una sconosciuta moralità. Quando Verlaine sparò a Rimbaud" (Bompiani). Fertilio, infine, si è aggiudicato **l'Acqui Storia** per il romanzo storico con "L'ultima notte dei fratelli Cervi. Un giallo nel triangolo della morte" (Marsilio).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

